



PROGRAMMA DEL CORSO

Titolo: "COMUNICAZIONE STRATEGICA E MOTIVAZIONALE"

PROGRAMMA DIDATTICO

STEP 1: COMUNICAZIONE PERSUASIVA ED EFFICACE (8 ore)

- Strategie di comunicazione verbale efficace
- La Comunicazione persuasiva: cos'è, perché funziona e come adottarla in classe
- La Comunicazione Non Verbale: leggerla e utilizzarla
- L'uso efficace della Paralinguistica per la ricezione della lezione
- L'uso efficace della Prossemica per l'attenzione del gruppo classe

Obiettivi:

Nel primo step, i docenti impareranno a comunicare efficacemente in aula. A gestire al meglio la propria comunicazione e renderla eccellente. Attraverso le strategie di comunicazione verbale efficace, le tecniche del linguaggio persuasivo e l'uso della Comunicazione Non Verbale, i docenti sapranno sia relazionarsi al meglio con gli alunni, sia innalzare i livelli di attenzione e quindi di efficacia della propria lezione. Naturalmente, questo si riflette sia sulla gestione dell'aula, sia sulla motivazione allo studio da parte degli studenti, sia sulla facilità con cui il docente svolge la sua attività scolastica.

STEP 2: LA RELAZIONE POSITIVA e I CANALI COMUNICATIVI (6 ore)

- Come sviluppare l'intelligenza emotiva
- Come entrare in empatia con l'allievo attraverso il REP (Rapporto Empatico Positivo in PNL)
- Le fasi del rapporto empatico positivo
- Gli stili di relazione: come adeguarli all'interlocutore
- Come adeguare la propria comunicazione all'allievo: i canali rappresentazionali in PNL

Obiettivi:

Nel secondo step, i docenti avranno modo di sviluppare la loro intelligenza emotiva e le loro capacità empatiche. Si parte dal presupposto che la Relazione Positiva con l'altro sia fondamentale per ottenere risultati in termini di motivazione, empatia e benessere relazionale. In questo modulo, gli Insegnanti svilupperanno una metodologia per entrare in contatto profondo con l'altro, sviluppando il rapporto empatico con l'interlocutore. Inoltre, sapranno riconoscere i canali comunicativi preferenziali dell'interlocutore e utilizzarli in modo efficace.

CDQ Italia Formazione

Via A. De Gasperi, 178 – 76012 Canosa di Puglia (BT)
www.cdaformazione.it mail : info@cdaformazione.it
Tel. 0883. 885522 – Fax 0883.951252

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008
certificato n° SGQ03075 REV.0



Tutte queste strategie guidano il docente verso una eccellente relazione con gli allievi, innalzano i suoi livelli di performance e la motivazione da parte degli studenti allo studio.

STEP 3: GESTIONE DELLE OMBIEZIONI, DEI CONFLITTI E IL COACHING LINGUISTICO (8 ore)

- Come gestire le criticità relazionali
- La Comunicazione Non Violenta per la gestione dei conflitti
- Tecniche di gestione dei conflitti
- Trasformare la conflittualità in risorsa
- Saper motivare e dare valore (Coaching linguistico)

Obiettivi:

Nel terzo step, i docenti impareranno a gestire i conflitti e le criticità che possono essere in aula. La conflittualità mina sia la motivazione degli alunni, che l'efficacia dell'insegnante. Saper costruire un clima d'aula sereno e saper affrontare eventuali conflittualità è fondamentale per l'alunno, il docente e il gruppo classe. Un ambiente sereno agevola il lavoro dell'insegnante, facilita lo studio e i livelli di motivazione allo studio. In questo modulo, il docente non solo acquisirà strumenti utili per la gestione del conflitto in aula, ma anche tecniche di coaching linguistico per motivare e dare valore all'alunno, così da incidere sulla sua partecipazione, coinvolgimento e attenzione.

Anno di svolgimento:

2018/2019

Destinatari:

Personale docente

Durata complessiva:

22 ore

Relatore:

Dott. Pasquale Adamo: Mental Coach, Formatore, Mediatore, Esperto di PNL. Autore di: "101 Storie di PNL: storie per il benessere, il potenziamento e per la vita" e di "comunicazione analogica e PNL". Presidente JOBELITE, società di consulenza aziendale. Direttore Didattico Scuola di Coaching (Master Coach Italia). Collabora con IAMB (Istituto Agronomico del Mediterraneo); LUM (Libera Università Mediterranea) e diverse Scuole di ogni ordine e grado.

CDQ Italia Formazione

Via A. De Gasperi, 178 – 76012 Canosa di Puglia (BT)
www.cdaformazione.it mail : info@cdaformazione.it
Tel. 0883. 885522 – Fax 0883.951252

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008
certificato n° SGQ03075 REV.0



Direttore responsabile:

Dott.ssa Sara Pellegrino

Metodologia:

Il corso sarà svolto in aula alternando momenti di didattica frontale a momenti di didattica attiva/interattiva, dando ampio spazio allo studio e alla discussione di casi¹, avvalendosi principalmente delle tecniche di apprendimento di Brainstorming² e Cooperative Learning³.

¹ Lo studio di casi si basa sulla presentazione di situazioni reali o pseudo-reali, che presentano dettagli sufficienti per poter determinare un'azione appropriata da intraprendere, attraverso il quale ci si può allenare a sviluppare o migliorare la propria capacità di analizzare situazioni complesse e di problem solving, avendo la possibilità di confrontarsi con i diversi partecipanti. Questa tecnica coinvolge attivamente i partecipanti nel processo di apprendimento offrendo una situazione di sperimentazione priva di rischi. Con lo studio dei casi si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad un problema.

² la traduzione letterale della parola "brainstorming" sarebbe "tempesta cerebrale". Questa tecnica consiste nell'associare le prime parole che vengono in mente pensando ad una parola o frase stimolo. Questa tecnica risulta molto efficace ai fini dell'apprendimento in quanto permette ai partecipanti di focalizzare l'attenzione sul tema andando a recuperare conoscenze precedentemente immagazzinate, aiutando ad agganciare meglio le informazioni nuove. inoltre, mantiene alta la motivazione e stimola la creatività, in quanto aiuta a creare associazioni nuove e/o che non seguono una logica classica. La tecnica del brainstorming, ad un'analisi più approfondita, permette proprio di portare alla luce i vissuti emotivi e le rappresentazioni sociali e culturali rispetto a quel determinato argomento, la cui finalità è fare emergere diverse possibili alternative, in vista della soluzione di un problema o di una scelta da compiere.

³il cooperative learning è una tecnica di apprendimento che utilizza il gruppo come nucleo centrale dell'attività, caratterizzata da interdipendenza positiva, responsabilità individuale, interazione faccia a faccia, uso appropriato delle abilità sociali e di collaborazione valutazione del lavoro di gruppo.

Materiali e tecnologie utilizzati:

Per la parte teorica saranno consegnate dispense, slides in Power Point, documentazione e articoli di approfondimento; saranno inoltre proiettati filmati coerenti con l'argomento.

Tipologia verifica finale:

Questionari con domande chiuse, aperte, miste, a scelta multipla, esercitazioni.